

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023 – 2025**

Comune di Lozzolo

Provincia di Vercelli

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione
Risultanze del territorio
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta
Servizi gestiti in forma associata
Servizi affidati a organismi partecipati
Servizi affidati ad altri soggetti
Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente
Livello di indebitamento
Debiti fuori bilancio riconosciuti
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui
Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate:

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese:

- Programmazione incarichi di studio, ricerca, consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2022;
- Programmazione triennale del fabbisogno di personale
- Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
- Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

d) Principali obiettivi delle missioni attivate

e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica – partecipazioni

g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

h) Altri eventuali strumenti di programmazione

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSE

Il DUP – Generalità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente documento viene redatto nella forma semplificata prevista per gli enti con popolazione fino a 2.000 in base a quanto previsto dal paragrafo 8.4.1 dell'Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., di seguito riportato:

“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificata (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti. Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- c) la politica tributaria e tariffaria;*
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;*
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione”.

Il periodo di mandato, che terminerà nel corso del 2021, non abbraccia l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, redatto in linea con il programma di mandato della presente Amministrazione, la programmazione e la gestione dell'Ente dovranno conformarsi agli indirizzi generali esposti nel presente documento.

Il quadro normativo di riferimento.

La Legge 30 dicembre 2021, n 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024:

✓ **Risorse correnti ai Comuni per i servizi educativi per l'infanzia (art. 1, commi 172-173)**

Si dispone l'incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell'ambito del FSC a **titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l'obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni.** Le risorse assegnate ammontano a 120 milioni di euro per il 2022, per poi crescere annualmente fino a **450 milioni per il 2026 e a 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.**

Viene così ulteriormente potenziato il dispositivo già introdotto dalla legge di bilancio per il 2021, anche in connessione con il massiccio intervento di carattere infrastrutturale in corso di attivazione con il PNRR.

La norma dispone inoltre l'esclusione del servizio asilo nido dagli obblighi di copertura minima dei costi del servizio in caso di “deficitarietà strutturale” (ex art. 243 TUEL)

- ✓ **Risorse correnti ai Comuni in materia di trasporto scolastico di studenti disabili (art. 1, comma 174)**

Viene incrementato il Fondo di solidarietà comunale di **30 milioni di euro per l'anno 2022, 50 milioni di euro per l'anno 2023 e 80 milioni di euro per l'anno 2024, 100 milioni di euro e 120 milioni a decorrere dall'anno 2027**, con l'istituzione di una quota destinata a finanziare i livelli essenziali di prestazione (LEP) per il trasporto scolastico degli studenti disabili frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

- ✓ **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità (art. 1, commi 179-182)**

Per il potenziamento dei servizi di assistenza alla autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, e della scuola secondaria di primo e secondo grado, viene istituito il **“fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità”** con una dotazione di **100 milioni di euro a decorrere dal 2022**.

Il fondo è ripartito per la quota parte di 70 milioni in favore degli enti territoriali con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Unificata entro il 30 giugno di ciascun anno e per la quota parte di 30 milioni in favore dei Comuni con decreto interministeriale, previa intesa in Conferenza Stato-Città entro il 30 giugno di ciascun anno.

- ✓ **Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione (art. 1, comma 380)**

Viene incrementato il Fondo per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione prevedendo 5 milioni per il 2022, 10 milioni per il 2023, 20 milioni per il 2024.

- ✓ **Messa in sicurezza strade (art. 1, commi 407-414)**

Vengono assegnati ai **Comuni 200 milioni di euro per il 2022 e 100 milioni di euro per il 2023 per investimenti finalizzati alla manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano**. L'importo del contributo è modulato a seconda degli abitanti di ciascun Comune, in cifra fissa, a seconda della classe demografica di appartenenza (da 10mila euro per gli enti fino a 5mila abitanti, a 350 mila euro per le città maggiori).

- ✓ **Rifinanziamento progettazione definitiva ed esecutiva a favore degli enti locali (art. 1, comma 415, modificativo del comma 51 della Legge 160/2019)**

La norma prevede l'**incremento di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 delle risorse assegnate agli enti locali per spesa di progettazione** definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade. È inoltre assegnata la massima priorità nell'assegnazione dei contributi ai progetti connessi agli investimenti del PNRR.

- ✓ **Rigenerazione urbana per i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti (art. 1, commi 534-542)**

Vengono assegnati contributi per favorire investimenti in progetti di rigenerazione urbana volti a ridurre i fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale e per migliorare la qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale anche ai comuni di medio-piccole dimensioni, nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022. In particolare, possono richiedere i contributi:

- a) i Comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal Comune capofila;
- b) i Comuni che non risultano beneficiari delle risorse attribuite con il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 gennaio 2021, nel limite massimo della differenza tra gli importi previsti dall' articolo 2, comma 2, del citato DPCM e le risorse attribuite dal predetto decreto del Ministero dell'interno.

Le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici devono essere comunicate dai Comuni beneficiari al Ministero dell'Interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun Comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei Comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM).

✓ **Disposizioni in materia di indennità dei sindaci metropolitani, dei sindaci e degli amministratori locali (art. 1, commi 583-587)**

Si prevede che, a decorrere dal 2024, l'indennità di funzione dei Sindaci metropolitani e dei Sindaci dei Comuni ubicati nelle regioni a statuto ordinario, sia parametrato al trattamento economico complessivo dei presidenti delle regioni sulla base delle seguenti percentuali che tengono conto della popolazione residente:

- a) 100 per cento per i Sindaci metropolitani;
- b) 80 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di regione e per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione superiore a 100.000 abitanti;
- c) 70 per cento per i Sindaci dei comuni capoluogo di provincia con popolazione fino a 100.000 abitanti;
- d) 45 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- e) 35 per cento per i Sindaci comuni con popolazione da 30.001 a 50.000 abitanti;
- f) 30 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 10.001 a 30.000 abitanti;
- g) 29 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 5.001 a 10.000 abitanti;
- h) 22 per cento per i Sindaci dei comuni con popolazione da 3.001 a 5.000 abitanti;
- i) 16 per cento per i sindaci comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti.

La norma prevede inoltre che, in sede di prima applicazione, tale indennità di funzione sia adeguata al 45% e al 68% delle suddette percentuali rispettivamente negli anni 2022 e 2023. **Dispone, altresì, che a decorrere dall'anno 2022, la predetta indennità possa essere corrisposta nelle integrali misure di cui alle lettere precedenti nel rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.**

Vengono adeguate le indennità di funzione da corrispondere ai vicesindaci, agli assessori ed ai presidenti dei consigli comunali all'indennità di funzione dei corrispondenti sindaci come incrementate per effetto del comma 583.

Vengono stanziati le risorse per l'attuazione della presente norma incrementando di 100 milioni di euro per l'anno 2022, 150 milioni di euro per l'anno 2023 e 220 milioni di euro a decorrere dall'anno 2024 il fondo destinato alla corresponsione dell'indennità di funzione minima per l'esercizio della carica di sindaco e per i presidenti di provincia di cui all'articolo 57-quater, comma 2, del decreto legge 26 ottobre 2019, n. 124.

Infine si demanda a un decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali la ripartizione delle risorse tra i comuni interessati e dispone che i comuni beneficiari riversino ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato l'importo del contributo non utilizzato nell'esercizio finanziario.

✓ **Proroga esenzione canone unico patrimoniale per occupazioni di suolo pubblico degli esercizi commerciali (commi 706-707)**

La norma proroga le disposizioni di esonero di cui all'articolo 9 ter, commi da 2 a 5, del decreto legge 28 ottobre 2020, n. 137, **fino al 31 marzo 2022.**

Pertanto, sono prorogate fino al 31 marzo 2022, le seguenti misure:

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 per le imprese di pubblico esercizio, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico;
- l'esonero dal pagamento del canone di cui all'articolo 1, c. 837 e seguenti, della legge n. 160/2019 per i titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione temporanea del suolo pubblico per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- le misure di semplificazione per la presentazione delle domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse: le domande sono presentate in via telematica all'ufficio competente dell'ente locale, con allegata la sola planimetria, in deroga al regolamento di cui DPR 160/2010, e senza applicazione dell'imposta di bollo di cui al DPR n. 642/1972;
- le misure di semplificazione per la posa in opera temporanea su vie, piazze, strade e altri spazi aperti di interesse culturale o paesaggistico, da parte dei titolari di pubblici esercizi, di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni: la posa in opera non è subordinata alle autorizzazioni di cui agli artt. 21 e 146 del Codice dei beni culturali di cui al D.lgs n. 42/2004 ed è disapplicato il limite temporale di cui all'articolo 6, c. 1, lettera e-bis), del DPR n. 380/2001.

Inoltre per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dal comma 1 è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022. Alla ripartizione del fondo tra gli enti interessati si provvede con uno o più decreti del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno 2022.

La copertura degli oneri, pari a 82,5 milioni di euro per l'anno 2022 è ottenuta mediante corrispondente riduzione del Fondo per le esigenze indifferibili di cui all'articolo 1, c. 200, della legge n. 190/2014 come incrementato dalla presente legge di bilancio.

Si riportano alcune misure di interesse per gli Enti locali già contenute nelle leggi di bilancio precedenti. Legge 160/2019, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" ha introdotto novità rilevanti per gli enti locali che trovano applicazione nel triennio considerato dal presente atto di programmazione; di queste rivestono particolare importanza:

Per quanto attiene alle risorse correnti ed alle norme finanziarie di carattere generale.

1. il comma 80 che dispone *"Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti."* Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione e pur in forma di intervento speciale e limitato al triennio 2020-22 il comma 80 autorizza l'Ente in corso d'anno – sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti – ad approvare variazioni di bilancio espansive "anche" in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale di cui ai commi 784-815 della legge.
2. Il comma 555 che dispone l'aumento del limite massimo di ricorso ad anticipazioni di tesoreria, da parte degli enti locali, da tre a cinque dodicesimi delle entrate correnti per il triennio 2020-2022, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali da parte degli enti locali.
3. il comma 854 che ha differito al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC).

Per quanto attiene ai contributi agli investimenti degli enti territoriali.

1. Il comma 29 dispone che *“Per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, sono assegnati ai comuni, nel limite complessivo di 500 milioni di euro annui, contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:*
 - a) *efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all’efficientamento dell’illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all’installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;*
 - b) *sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l’adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l’abbattimento delle barriere architettoniche.”*; per i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti il contributo è pari ad **euro 50.000,00**. Il contributo in questione potrà finanziare uno o più interventi ricompresi dalle lettere a) e b) del comma 29, limitatamente alla quota non finanziata da altri soggetti e purché non già previsti (si deve quindi trattare di interventi “aggiuntivi”) nella prima annualità dei programmi triennali (approvati in data antecedente all’entrata in vigore della legge di bilancio 2020) di cui all’articolo 21 del codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50 del 2016). Per ciascuna annualità di riferimento, il Comune ha tempo fino al 15 settembre per dare avvio all’esecuzione dei lavori.
2. Il comma 38 apporta diverse e significative modificazioni ai commi 139-148 della legge di bilancio 2019, in materia di contributi erariali per investimenti finalizzati alla messa in sicurezza degli edifici e del territorio. Sono in primo luogo stabilizzate (lett. a) significative risorse a sostegno della misura, che consolida nel tempo il contributo ex co. 853 della legge di bilancio 2018, poi riformulato con il co. 139 della legge di bilancio 2019: nel complesso 8,8 mld. in 14 anni, di cui 1,35 mld. nel triennio 2021-2023. Le modificazioni apportate al precedente impianto normativo di riferimento ineriscono: a) il divieto nell’anno della possibilità di fare richiesta di contributo per gli enti già beneficiari del medesimo contributo in uno degli anni del biennio precedente; b) l’inserimento tra gli interventi finanziabili di cui delle azioni volte all’efficientamento energetico; c) la differenziazione del termine entro cui affidare i lavori sulla base del costo degli stessi, da intendere quale importo complessivo del quadro economico dell’opera di riferimento. Si passa dai 6 mesi per le opere con costo fino a 100mila euro ai 20 mesi per le opere con costo superiore a 2,5 mln. di euro. In ogni caso, se durante la fase di selezione del contraente l’ente beneficiario si affida alla centrale unica di committenza (CUC) o alla stazione unica appaltante (SUA), i termini ordinari entro cui affidare i lavori sono aumentati di tre mesi.
3. Il comma 51 che stanziava a favore degli enti locali, per ciascuno degli anni 2020-2034, significative risorse “a rendicontazione” per sostenere spese di progettazione definitiva ed esecutiva di specifiche tipologie di investimento. Gli importi annui variano da 85 mln. di euro nel 2020, a 128 mln. nel 2021, a 170 mln. nel 2022, per poi stabilizzarsi in 200 mln. annui fino al 2034. I contributi in questione si rivolgono alla progettazione di interventi finalizzati a: a) messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, b) messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, c) messa in sicurezza di strade. Per la richiesta del contributo di progettazione, la scadenza è individuata dal comma 52 nel 15 gennaio dell’esercizio cui il contributo si riferisce. Per ciascuna annualità, l’Ente potrà avanzare fino a tre richieste di contributo. Ulteriore condizione necessaria, ai fini dell’accoglimento della richiesta presentata, è che la progettazione si riferisca ad un intervento correttamente inserito negli strumenti di programmazione/pianificazione dello stesso Ente o di un altro soggetto pubblico. Per ciascuna annualità di riferimento, il contributo di progettazione assegnato al singolo ente locale è reso noto entro il 28 febbraio con apposito decreto del Ministero dell’interno, di concerto con il Ministero dell’economia e delle finanze. L’affidamento della progettazione dovrà avvenire entro tre mesi dall’emanazione del decreto che attribuisce all’Ente il relativo contributo, pena la revoca del medesimo.

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

4. Il comma 59 che istituisce, presso il Ministero dell'interno, il fondo «Asili Nido e Scuole dell'infanzia», con una dotazione annua di 100 mln. per il triennio 2021-2023 e di 200 mln. per gli anni 2024-2034. Gli interventi finanziabili dovranno riferirsi alla messa in sicurezza, ristrutturazione, riqualificazione o costruzione di edifici comunali destinati ad asili nido e scuole dell'infanzia. Il comma 60 precisa che le risorse del Fondo dovranno essere finalizzate in particolare (lett. a) ad interventi di natura edilizia rivolti agli asili, le scuole dell'infanzia e “centri polifunzionali per i servizi alla famiglia” (costruzione, ristrutturazione, messa in sicurezza e riqualificazione), nonché alla riconversione di locali destinati a scuole dell'infanzia inutilizzati, anche nell'ambito di progetti innovativi finalizzati alla soddisfazione dei “bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato”.

Per quanto attiene ai tributi locali (IMU-Tasi), alla riscossione ed al Canone unico

1. I commi da 738 a 783 hanno attuato l'unificazione IMU-Tasi, cioè l'assorbimento della Tasi nell'IMU, a parità di pressione fiscale complessiva.
2. I commi da 784 a 815 contengono la riforma della riscossione locale per consentire una più efficace azione di recupero delle entrate proprie degli enti. La riforma attua l'equiparazione tra ruolo e ingiunzione, il potenziamento della fase precoattiva quale strumento di incentivo alla compliance fiscale, l'accesso gratuito ai dati contenuti nell'Anagrafe tributaria, la riforma dell'Albo di cui all'articolo 53 del d.lgs. 446/1997, la gratuità per gli enti locali degli atti della riscossione, la semplificazione della procedura di nomina del funzionario della riscossione, contenimento e certezza dei costi per il contribuente. La riforma, in base a quanto previsto dal comma 784, si applica esclusivamente alle entrate degli enti locali e nello specifico, alle province, alle città metropolitane, ai comuni, alle comunità montane, alle unioni di comuni e ai consorzi degli enti locali. La riforma fa comunque salva la possibilità di gestire la riscossione coattiva tramite ruolo, mantenendo ferma la possibilità di affidare all'agente di riscossione nazionale (AdER), le procedure di riscossione coattiva.
3. Il comma 816 ha istituito, a decorrere dal 2021, il Canone Unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria che ha sostituito la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n.285.

Il Decreto Ministeriale 29 gennaio 2021, in applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, così come sostituito dall'articolo 51, comma 1, lettera a) del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ha provveduto alla attribuzione ai comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti del contributo per il potenziamento di investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile per l'anno 2021. Il contributo spettante a ciascun Comune ammonta ad € 81.300,81 ed i comuni sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione delle opere pubbliche entro il 15 agosto 2021 (termine prorogato rispetto alla scadenza originaria del 15 maggio 2021).

L'art. 51 comma 1 lett. a) D.L. 104/2020 recita:

A decorrere dal 1° gennaio 2021, all'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, sono apportate le seguenti modificazioni:

- a) il comma 14-bis è sostituito dal seguente: “14-bis. Per stabilizzare i contributi a favore dei comuni

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

allo scopo di potenziare gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche a beneficio della collettività, nonché per gli interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui al comma 3, a decorrere dall'anno 2021 è autorizzato, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, l'avvio di un programma pluriennale per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 1, comma 107, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. A tale fine, con decreto del Ministro dell'interno, da emanare entro il 15 gennaio di ciascun anno, è assegnato a ciascun comune con popolazione inferiore a 1.000 abitanti un contributo di pari importo, nel limite massimo di 160 milioni di euro per l'anno 2021, 168 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 172 milioni di euro per l'anno 2024, 140 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2025 al 2030, 132 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2031 al 2033 e 160 milioni di euro a decorrere dall'anno 2034”.

La riduzione dell'onere del debito degli enti locali.

L'art. 39 del DL 30 dicembre 2019, n. 162, come coordinato con la Legge di conversione n. 8 del 28 febbraio 2020, dispone che *“1. I comuni, le province e le città metropolitane che abbiano contratto con banche o intermediari finanziari mutui in essere alla data del 30 giugno 2019, con scadenza successiva al 31 dicembre 2024 e con debito residuo superiore a 50.000 euro, o di valore inferiore nei casi di enti con un'incidenza degli oneri complessivi (per rimborso di prestiti) e interessi sulla spesa corrente media del triennio 2016-2018 superiore all'8 per cento, possono presentare al Ministero dell'economia e delle finanze, con le modalità e nei termini stabiliti con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare, previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, apposita istanza affinché tali mutui vengano ristrutturati dallo stesso Ministero, con accollo da parte dello Stato, al fine di conseguire una riduzione totale del valore finanziario delle passività totali a carico delle finanze pubbliche, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, commi 71 e seguenti, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. Con riferimento ai mutui accollati allo Stato, di cui al primo periodo, gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono essere esonerati dalla verifica (delle condizioni) di cui all'articolo 41, comma 2, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, secondo le modalità definite con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma. Per la gestione delle attività di cui al presente articolo, il Ministero dell'economia e delle finanze si avvale di una società in house, con onere nel limite massimo di 2 milioni di euro nell'anno 2020 e di 4 milioni di euro (annui) a decorrere dall'anno 2021. La società è individuata con il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al presente comma. Per assicurare il buon esito dell'operazione, con apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, è costituita, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, una Unità di coordinamento a cui partecipano di diritto il Ministero dell'economia e delle finanze e (il Ministero dell'interno, cui spettano) il monitoraggio delle attività di cui al presente articolo, il coordinamento nei confronti degli enti locali destinatari della ristrutturazione e l'individuazione di soluzioni amministrative comuni volte a uniformare le interlocuzioni tra gli enti locali e la predetta società per agevolare l'accesso alle operazioni stesse. Partecipano all'Unità i rappresentanti di ANCI e UPI. Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri definisce la durata, l'organizzazione, la struttura, il funzionamento dell'Unità nonché le modalità di raccordo con la predetta società in house. Le operazioni possono prevedere l'emissione di apposite obbligazioni da parte dello Stato in sostituzione dei mutui oggetto di accollo, purché da tali emissioni non derivi un aumento del debito delle pubbliche amministrazioni come definito (dal regolamento*

(CE) n. 479/2009 del Consiglio, del 25 maggio 2009.) Ad esito dell'operazione di accollo è ammessa la possibilità di surroga del mutuante da parte di un soggetto terzo che diventa il nuovo soggetto creditore dello Stato.”

Nello scorso mese di gennaio è stata istituita, con DPCM, l'Unità di coordinamento prevista dal sopra citato art. 39 e si avvia quindi l'operazione che consentirà la ristrutturazione del debito degli enti locali.

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011 n. 822
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (2021) n. 793
di cui maschi n. 389
femmine n.
404 di cui
In età prescolare (0/5 anni) n. 332
In età scuola obbligo (6/16 anni) n. 70
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 111
In età adulta (30/65 anni) n. 376
Oltre 65 anni n. 204

Nati nell'anno n. 9
Deceduti nell'anno n. 9
saldo naturale: 0
Immigrati nell'anno n. 31
Emigrati nell'anno n. 34
Saldo migratorio: - 3
Saldo complessivo naturale + migratorio): - 3

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. 1280 abitanti

Risultanze del Territorio

Superficie Km². 6,608
Risorse idriche: laghi n. ... Fiumi e Torrenti n. 1
Strade:
 autostrade Km. ...
 strade extraurbane Km. 2,1
 strade urbane Km. 16
 strade locali Km. 30 (Vicinali)
 itinerari ciclopedonali Km. ...

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC - adottato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano regolatore – PRGC - approvato	SI	<input checked="" type="checkbox"/>	NO	<input type="checkbox"/>
Piano edilizia economica popolare - PEEP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	<input type="checkbox"/>	NO	<input checked="" type="checkbox"/>

Altri strumenti urbanistici (da specificare) /

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 0
Scuole dell'infanzia n. 1 con posti n. 26
Scuole primarie n. 1 con posti n. 45
Scuole secondarie con posti n. 0
Strutture residenziali per anziani n. 0
Farmacie Comunali n. 0
Depuratori acque reflue n. 5
Rete acquedotto Km. 11,23
Aree verdi, parchi e giardini Km². 0,02
Punti luce Pubblica Illuminazione n. 229
Rete gas Km. 5,5
Discariche rifiuti n. 0
Mezzi operativi per gestione territorio n. 1
Veicoli a disposizione n. 1
Altre strutture (da specificare) ...

Accordi di programma n. /

Convenzioni n. 3:

- Gestione personale ufficio amministrativo e ragioneria/tributi con il Comune di Balmuccia
- Gestione servizio Polizia locale con il Comune di Gattinara
- Gestione servizio scuolabus con i Comuni di Roasio e Villa del Bosco.

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

La maggior parte dei servizi del Comune di Lozzolo sono attualmente gestiti direttamente, tranne la gestione delle affissioni e pubblicità che è in concessione alla ditta I.C.A. con sede in La Spezia.

Servizi gestiti in forma associata

- Gestione personale relativo all'area amministrativo-contabile con il Comune di Balmuccia (80% presso il Comune di Lozzolo e 20% presso il Comune di Balmuccia)
- Gestione servizio Polizia locale con il Comune di Gattinara
- Gestione servizio scuolabus con i Comuni di Roasio e Villa del Bosco
- Sportello Unico Attività Produttive con il Comune di Gattinara
- Commissione Locale per il Paesaggio

Servizi affidati a organismi partecipati-consorzi

I comuni con meno di 5.000 abitanti, a partire dall'esercizio 2018, non sono più tenuti alla redazione del Bilancio Consolidato, previa opzione di avvalersi di tale facoltà. L'Ente ha adottato la Delibera G.C. n. 26 del 24/05/2020, avente ad oggetto: "Esercizio della facoltà di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, in relazione alla tenuta della contabilità economico patrimoniale."

Gli organismi partecipati per l'esercizio 2022 e previsti per il triennio 2022 – 2024 sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPAZIONE/ CONTROLLATA	DIRETTA/ INDIRETTA	PERCENTUALE%
S.I.I. Spa	Società	Partecipata	Diretta	0,0004
TERRE DEL SEZIA S.C.A R.L.	Società	Partecipata	Diretta	0,5
ASMEL	Società	Partecipata	Diretta	0,02%
ATO2ACQUE S.C.A R.L.	Società	Partecipata	Indiretta	14,29%
Consorzio C.A.S.A	Consorzio	Partecipata	Diretta	2,50
Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la Gestione dei rifiuti urbani	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,4495

- Attività di reperimento risorse da parte del Gruppo d'azione locale – Terre del Sesia Società consortile a responsabilità limitata con la partecipazione dello 0,5%
- Servizio Idrico integrato gestito da S.I.I. S.p.A. con la partecipazione dello 0,0004%
- Servizio Gestione Rifiuti C.O.VE.VA.R. con la partecipazione dello 0,449%
- Servizio Socio Assistenziale gestito da Consorzio C.A.S.A con la partecipazione del 2,50%
- Società di committenza ausiliaria con Asmel Consortile Scarl con la partecipazione dello 0,021%:

Nota di Aggiornamento Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 – 2025

servizi di formazione, reclutamento, informativi, eGovernment, committenza

Con deliberazione di C.C. n. 9 del 22.03.2022 è stata deliberata l'adesione al Consorzio CEV (Consorzio Energia Veneto): approvvigionamento delle fonti di energia, ottimizzazione dell'utilizzo delle stesse, funzioni relative ai procedimenti di acquisizione beni, lavori e servizi.

Partecipazioni indirette detenute attraverso: S.I.I. SPA (Società tramite)
ATO2ACQUE SC.A.R.L.: 14,29%

Servizi affidati ad altri soggetti

Il servizio pubblicità e pubbliche affissioni, confluito nel canone unico patrimoniale C.U.P., è stato affidato alla ditta I.C.A. s.r.l. con sede in La Spezia che incassa direttamente e versa al Comune un quota annua prefissata di €. 650,00.

Tale servizio è stato affidato con delibera di Giunta Comunale n. 4 in data 04.01.2021 per il periodo 01.01.2021 – 31.12.2026.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'ente realizza l'erogazione dei propri servizi attraverso diversi modelli gestionali, prevalentemente in gestione diretta ed interna, mentre per i servizi relativi all'ambito socio - assistenziale, della famiglia e della persona si avvale prevalentemente di strutture consortili. Di seguito viene proposta una sintesi dei modelli gestionali utilizzati per i servizi a domanda individuale.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
1	Refezione scolastica ed anziani	SI	Gestione esterna
2	Proventi impianto depurazione acqua	SI	Gestione diretta
3	Proventi da distributore detersivi	SI	Gestione diretta
4	Utilizzo sala per attività sportive	SI	Gestione diretta
5	Peso pubblico	SI	Gestione diretta

Tabella Servizi Produttivi

<i>Codice</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Ril. IVA</i>	<i>Modalità di Gestione</i>
6	ILLUMINAZIONI VOTIVE	SI	Gestione diretta

La mensa scolastica e refezione anziani sono affidate esternamente alla Società Elior Ristorazione S.p.A. con sede amministrativa in Milano. Il contratto è in scadenza il prossimo 30.06.2022.

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 357.701,59

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 € 259.881,73

Fondo cassa al 31/12/2019 € 153.543,06

Fondo cassa al 31/12/2018 € 184.168,24

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

<i>Anno di riferimento</i>	<i>gg di utilizzo</i>	<i>Costo interessi passivi</i>
2021	n. 0	€ 0
2020	n. 0	€ 0
2019	n. 0	€ 0

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi su entrate correnti

Il Comune di Lozzolo rispetta i limiti previsti dall'art. 204, comma 1. del D.Lgs. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735 della Legge n. 147/13, in base al quale l'importo complessivo dei relativi interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli della parte entrata del penultimo rendiconto, come risulta dalla sottostante tabella:

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	4.853,49	3.029,98	2.530,00	4.140,00	3.540,00
entrate correnti	665.380,80	644.389,22	711.771,66	684.395,15	650.525,00
% su entrate correnti	0,73%	0,47%	0,36%	0,60%	0,54%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)</i>
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento ordinario dei residui anno 2021, l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione al 31.12.2021; in sede di ricognizione degli equilibri di bilancio anno 2022 art. 175 D.lgs. 267/2000 la proposta depositata non rileva situazioni di disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Specificare importi, modalità di ripiano ed incidenza sui bilanci futuri

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D1	1	1	
Cat. C 5	3	3	
Cat. B3			
Cat. B1			
Cat. A			
TOTALE	4	4	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Dipendenti</i>	<i>Spesa di personale</i>	<i>Incidenza % spesa personale/spesa corrente</i>
2021	4	190.626,47	33,82
2020	4	195.583,03	36,14
2019	4	170.837,71	31,85
2018	4	171.982,69	31,58
2017	4	166.879,38	31,81

* Nel mese di aprile 2014 è stata riassorbita n. 1 unità di personale di Polizia Locale a seguito scioglimento della Comunità Collinare Aree Pregiate del Nebbiolo e del Porcino con sede in Gattinara alla quale questo Comune faceva parte. Nel 2021 n. 1 unità di personale categoria D6 ha cessato il proprio rapporto di lavoro in quanto collocato in quiescenza; dal 16.06.2021 è stata assunta n. 1 unità di personale cat. D1 addetto al servizio amministrazione generale, contabilità e tributi, in convenzione con il Comune di Balmuccia nel quale presta la sua attività per il 20% del monte ore. Nel mese di agosto 2021 è cessata la convenzione con il Comune di Sostegno per il personale dell'Ufficio Tecnico.

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

Nel periodo 2015-2018 l'Ente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

La Legge di bilancio 2019 ha abolito, a decorrere dal succitato esercizio, le regole relative al pareggio di bilancio, ivi compresa la disciplina relativa all'acquisizione e/o cessione di spazi finanziari, portando il vincolo di finanza pubblica a coincidere con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL.

A decorrere dall'esercizio 2019, pertanto, il bilancio si considera "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto".

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Per quanto concerne il triennio 2022/2024, le previsioni di bilancio verranno predisposte, compatibilmente con le risultanze del piano di riequilibrio pluriennale, nel rispetto dei vincoli di finanzia pubblica ex D.Lgs. 118/2011.

In fase gestionale, il già citato monitoraggio degli equilibri finalizzato al raggiungimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche di un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo, è finalizzato al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione è improntata al mantenimento delle tariffe attuali. Verrà inoltre valutata, per quanto possibile magari in riferimento a nuove disposizioni normative dettate dalle leggi di stabilità, una eventuale riduzione della pressione fiscale a carico dei cittadini, mantenendo nel contempo una buona qualità dei servizi offerti.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Illuminazione votiva

Tariffe di abbonamento annuo	€.	14,00 IVA esclusa
Tariffe di abbonamento annuo urne cinerarie	€.	14,00 IVA esclusa (Con riduzione del 50% per i primi 5 anni)
Tariffe allaccio loculo	€.	13,00 IVA esclusa
Tariffe allaccio tombe di famiglia	€.	21,00 IVA esclusa
Tariffe allaccio tombe a terra	€.	25,00 IVA esclusa

Refezione scolastica ed anziani

Tariffe a pasto – Anziani	€.	4,00 IVA inclusa
Tariffe a pasto – Scuole	€.	4,00 IVA inclusa

Sono previste riduzioni alla refezione scolastica in base ad attestazione ISEE, come di seguito riportato:

- da € 0,00 a € 6.000,00	Copertura 30%
- da € 6.001,00 a € 9.000,00	Copertura 50%
- da € 9.001,00 a € 13.000,00	Copertura 80%
- oltre € 13.000,00	Copertura 100%

Viene inoltre applicata una tariffa agevolata nel caso di famiglie con 3 o più figli che usufruiscono dei servizi scolastici, ovvero al maggiore è applicata la quota intera, agli altri fratelli è applicata la quota decurtata di uno sconto pari al 10%

Impianti sportivi (Sala palestra)

Tariffa oraria		
- utilizzo della sala fino a 5 volte	€.	16,00 IVA compresa
- utilizzo della sala da 5 a 10 volte	€.	12,00 IVA compresa
- utilizzo della sala oltre 10 volte	€.	10,00 IVA compresa
- per corsi svolti per la popolazione	€.	10,00 IVA compresa
- altri usi – mezza giornata	€.	50,00 IVA compresa
- altri usi – giornata intera	€.	90,00 IVA compresa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Sala consigliare – Sala riunioni

- Utilizzo fino a 4 ore	€.	25,00 IVA compresa
- Utilizzo oltre le 4 ore	€.	40,00 IVA compresa
- Utilizzo sala consigliare per matrimoni civili ed unioni civili	€.	100,00 IVA compresa

Peso Pubblico

Tariffa gettone	€.	1,50 IVA compresa
-----------------	----	-------------------

Distributore acqua

Tariffa a lt/acqua	€.	0,06 IVA compresa
--------------------	----	-------------------

Distributore detersivi

Tessera	€.	2,50 IVA compresa
Detergente pavimenti	€.	1,30 IVA compresa
Detergente lavatrice	€.	0,85 IVA compresa
Ammorbidente	€.	1,00 IVA compresa
Lavapiatti	€.	1,50 IVA compresa
Flacone con dosatore	€.	1,50 IVA compresa
Flacone con flip top	€.	1,50 IVA compresa

Le tariffe dei servizi cimiteriali sono state aggiornate con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 30.11.2020 e successivamente confermate per il 2022 con D.G.C. n. 5 del 11.01.2022:

Prestazione	Unità di misura	Importo unitario
Operazioni di inumazione e tumulazione ordinaria		
Operazioni di inumazione in campo comune	n.	€. 270,00
Operazioni di tumulazione ordinaria in loculo	n.	€. 160,00
Tumulazione in tomba di famiglia di testa	n.	€. 160,00
Tumulazione in tomba di famiglia di fascia	n.	€. 240,00
Tumulazione in tomba di famiglia ipogea	n.	€. 260,00
Tumulazione in celletta ossario	n.	€. 74,00
Tumulazione in celletta ossario in loculo altro familiare	n.	€. 96,00
Operazioni di esumazione ordinaria e straordinaria		
Operazioni di esumazione ordinaria e straordinaria - singola	n.	€. 232,00
Operazioni di estumulazione ordinaria e straordinaria		
Operazioni di estumulazione ordinaria e straordinaria	n.	€. 183,00
Interventi diversi		
Trattamenti salme indecomposte	n.	€. 55,00
Traslazioni	n.	€. 226,00
Sorveglianza e assistenza	ora	€. 22,00
Opere aggiuntive	ora	€. 23,00
Trasporto salma	n.	€. 80,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Uscita salma	n.	€. 40,00
Chiusura feretro	n.	€. 11,00
Disinfezione ed imballaggio resti funerari	n.	€. 100,00
Autorizzazioni		
Autorizzazione conservazione urna cineraria in abitazione	n.	€. 26,00
Posa targhetta individuale	n.	€. 25,00
Verifica assenza profanazione urna cineraria	n.	€. 26,00

Fiscalità Locale

L'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della Legge citata. L'art. 1, comma 780 della Legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI. In buona sostanza viene abolita la TASI e viene incorporata nell'aliquota della nuova IMU. Con delibera di C.C. N. 39 del 30.12.2020 sono state determinate le aliquote IMU per l'anno 2021. Con delibera di C.C. N. 20 del 16.7.2020 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione della nuova IMU (Imposta Municipale Propria), successivamente modificato con delibera di C.C. n. 3 del 08.02.2021.

Con delibera di C.C. n. 14 del 30.06.2021 è stato approvato il nuovo regolamento della tassa rifiuti.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono pertanto le seguenti:

IMU 2022

<i>Tipologia imponibile</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazioni principali (Cat. A1, A8 e A9) e relative pertinenze	0,56%
Abitazione principale e relative pertinenze (Cat. A2-A3-A4-A5-A6-A7)	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, del D.L. 557/1993 (D/10)	0,1%
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,0%
Immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che l'immobile non risulti locato né utilizzato o occupato, anche occasionalmente e/o gratuitamente, da alcuna persona, neppure se familiari	Assimilati all'abitazione principale
Immobili posseduti a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero e iscritti all'AIRE del Comune. (Cat. A2-A3-A4-A5-A6-A7)	0,56%
Terreni agricoli (ad esclusione dei Fogli da N. 1 al N. 20 – Esenti)	0,90%
Aree fabbricabili	1,06%
Altre tipologie di fabbricati	1,06%
Altri fabbricati Cat. D	1,06% di cui 0,76% a favore Stato

Mentre i valori delle aree edificabili e la nuova nomenclatura, sono così riassunti:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Denominazione aree	Valore unitario (€/m ²)
Zona residenziale edificata (RV1)	14,00
Zona residenziale ineditata (RV2)	14,00
Zona attività turistico - alberghiera (H)	12,00
Zona Industriale e Artigianale insediata (I1)	12,00
Zona Industriale e Artigianale da insediare (I2)	12,00
Zona Impianti e strutture per attività estrattiva (CM)	12,00
Aree sottoposte a Piani attuativi di iniziativa privata	14,00
Aree sottoposte a Permesso di costruire convenzionato	14,00
Aree di interesse pubblico per insediamenti residenziali	0,00
Aree di interesse pubblico per insediamenti produttivi	0,00

TARI:

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di stabilità per l'anno 2018) ha attribuito ad ARERA – Autorità di regolazione per energia reti e ambiente – i compiti di regolazione e controllo nel settore dei rifiuti, urbani e assimilati.

Con la delibera 31 ottobre 2019, 443/2019/R/rif, l’Autorità, nell’adottare il Metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, ha individuato nuovi criteri di riconoscimento dei “costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti”, quindi delle voci di costo da contemplare all’interno del PEF, il quale dovrà altresì essere predisposto a livello di Ambito Territoriale e non più di singolo ente.

Le tariffe per l’anno 2022, così come il PEF TARI, sono state approvate con deliberazione del C.C. n. 18 del 31.05.2022, come riportate nelle seguenti tabelle:

UTENZE DOMESTICHE	Tariffa (p.fissa)	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,27313	47,82848
Utenza domestica (2 componenti)	0,31865	111,59979
Utenza domestica (3 componenti)	0,35116	151,45686
Utenza domestica (4 componenti)	0,37717	199,28534
Utenza domestica (5 componenti)	0,40319	239,14241
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,42270	298,92801

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Tariffa (p.fissa)	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,19396	1,01010
102-Campeggi, distributori carburanti	0,48489	1,57528
103-Stabilimenti balneari	0,38185	1,25060
104-Esposizioni, autosaloni	0,30306	0,82973
105-Alberghi con ristorante	0,80613	2,62867
106-Alberghi senza ristorante	0,55156	1,80135
107-Case di cura e riposo	1,15161	2,95334
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,33336	0,98605
109-Banche ed istituti di credito	0,42428	1,72439
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,67278	2,19336
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,72733	2,52525

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,78794	2,04425
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,70309	2,35690
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,78794	2,21260
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,69703	2,16450
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,49734	9,54064
117-Bar, caffè, pasticceria	1,21222	2,88600
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,90917	3,00625
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	0,66672	3,24675
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	1,15161	3,81433
121-Discoteche, night club	0,99402	3,23473
122-Aree scoperte operative	0,06061	0,24050
131-Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	1,35163	4,38432

CANONE UNICO PATRIMONIALE

La legge 160/2019 disciplina, ai commi 816 e seguenti, il “canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria” che, a decorrere dal 2021, “sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”

A partire dall'esercizio 2021, pertanto, l'Ente ha provveduto ad applicare il nuovo Canone, dotandosi preliminarmente di specifico regolamento.

Il comma 817 prevede che il Canone debba essere disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal medesimo, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. L'Amministrazione non si è avvalsa di tale facoltà e pertanto ha provveduto ad iscrivere nel bilancio di previsione 2021/2023 una previsione di gettito congrua con la somma del gettito storico dei canoni e tributi sostituiti.

I commi 837 e seguenti disciplinano l'istituzione, a decorrere dal 1° gennaio 2021, di un ulteriore canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati. Non essendo presenti mercati sul territorio comunale, l'Amministrazione non intende procedere all'istituzione del tributo in parola.

Con delibera di C.C. n. 35 del 30.12.2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione del nuovo canone unico patrimoniale, successivamente modificato con D.C.C. n. 10 del 22.03.2022. Le tariffe per il 2022 sono state confermate con D.G.C. n. 10 del 11.01.2022.

ADDIZIONALE IRPEF

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 11.01.2022 l'Amministrazione ha inteso confermare per l'esercizio finanziario 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., nella misura in vigore, pari a 0,6 punti percentuali, a suo tempo approvata con deliberazione C.C. n. 5 in data 1.04.2008.

L'Amministrazione ha, dunque, improntato il bilancio di previsione per il triennio 2023/2025 con la conferma dei principali tributi IMU, TARI, addizionale comunale IRPEF e canone unico patrimoniale, oltre

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

che delle altre tariffe e diritti in vigore. Per quanto attiene alla TARI le specifiche tariffe saranno successivamente approvate, sulla base dei piani predisposti dal gestore del servizio COVEVAR, inviati annualmente e calcolati nel rispetto del metodo tariffario imposta da ARERA.

L'Amministrazione intende, inoltre, continuare nell'azione di controllo dell'evasione tributaria con conseguente individuazione e recupero dei relativi crediti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione intende partecipare a bandi nazionali o regionali oltre che avanzare richieste a Fondazioni od istituzioni private. Si legga il quadro normativo di riferimento riportato in premessa ove sono indicate le principali fonti di finanziamento delle spese in conto capitale inserite a bilancio.

Particolare attenzione verrà dedicata alla gestione dei bandi PNRR, per i quali ci si sta attivando. Sono state presentate domande per:

Bando PNRR Istruzione per la realizzazione di una nuova palestra e una nuova mensa

Bandi dedicati alla transazione digitale degli Enti: al momento sono state inviate tre candidature, "abilitazione al cloud per le PA", "Servizi e Cittadinanza Digitale – SPID CIE" e "Servizi e Cittadinanza Digitale – App IO". Si parteciperà a breve ad un quarto bando PNRR dedicato alla digitalizzazione "Adozione Piattaforma PagoPa".

E' stato ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sul bando "Next Generation We" finalizzato alla progettazione per la partecipazione a bandi del PNRR; in particolare, si intende aderire al progetto titolato "**SESIA GREEN. Community Identity Hub**", da candidarsi sull'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, per l'anno 2022 è stata inserita a bilancio la previsione di assunzione di un nuovo mutuo pari ad €. 110.000,00.= necessario al completamento della costruzione della viabilità comunale a servizio di nuove aree edificabili. Il rimborso del mutuo avrà decorrenza dall'annualità successiva. Nel corso degli esercizi 2023 e 2024 non sono previsti investimenti con ricorso all'indebitamento.

B) SPESE

Programmazione incarichi di studio, ricerca, consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2022

Ricordato che per l'attivazione degli incarichi di studio, consulenza e collaborazione devono sussistere, le seguenti indispensabili condizioni:

- a) carattere complesso dell'obiettivo/progetto per il quale è opportuno acquisire dall'esterno le necessarie competenze;
- b) impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente, da valutare caso per caso e facendo riferimento anche ai profili professionali della dotazione organica ed a una ricerca interna alla struttura organizzativa.

La programmazione riferita a collaborazioni autonome, per l'arco temporale, laddove necessario ed in presenza dei presupposti prescritti, può essere riassunta come di seguito esposto:

- Consulenza e collaborazione in materia fiscale, contributiva e tributaria;
- Pareri legali;
- Consulenza e collaborazione in materia urbanistica

Le somme iscritte nel Bilancio 2022 e che si intende riproporre nel successivo triennio 2023-2025 per le eventuali necessità di cui in precedenza sono complessivamente di €. 10.000,00.=.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 11 gennaio 2022 è stato approvato il fabbisogno di personale anni 2022-2024.

Nell'annualità 2023, si dovrà affrontare il pensionamento di n. 2 unità di personale, il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e il Vigile operante in convenzione con il Comune di Gattinara.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Le Amministrazioni adottano, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi nonché i relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al D.M. 16 gennaio 2018 n. 14. Il programma biennale riporta l'ordine di priorità stabilito dal comma 10 art. 6 del D.M. 14, e in particolare sono prioritari i servizi e le forniture:

- necessari in conseguenza di calamità naturali;
- per garantire gli interessi pubblici primari;
- aggiuntivi per il completamento di forniture o servizi;
- cofinanziati con fondi europei;
- per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Le amministrazioni, nel tenere conto di tali priorità, le modificano nel caso di eventi imprevedibili o calamitosi, o da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Ai sensi del comma 8 art. 7 del citato D.M. 14, i programmi biennali sono modificabili durante l'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, nei casi riportati dal comma stesso.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213 (D. Lgs. 50/2016), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, co. 4. In merito alle spese per beni e servizi, le stesse dovranno essere operate anche e soprattutto, per gli importi superiori ai 5.000,00 €, con una ricerca sul MEPA e sulla Centrale Unica di Committenza regionale di ogni possibilità di minimizzazione dei costi.

Per il prossimo periodo 2023/2025 non sono previsti acquisti di beni o servizi di importi pari o superiori ai 40.000,00 € pertanto non si è ritenuto necessario adottare una programmazione.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La Programmazione degli investimenti previsti negli anni 2022, 2023 e 2024 è finanziata come di seguito riportato:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	60.000,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	60.000,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	77.000,00	70.000,00	20.000,00
	- OO.UU. :	77.000,00	70.000,00	20.000,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	554.050,00	540.000,00	440.000,00
	- Stato :	474.050,00	540.000,00	440.000,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	80.000,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	48.500,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	110.000,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00
---	---	------	------	------

Nel corso del triennio 2023/2025 si prevede la realizzazione delle seguenti spese in conto capitale:

Anno 2023:

Interventi di manutenzione straordinaria immobili	€ 5.000,00
Lavori di completamento marciapiedi di Via Roma	€ 85.000,00
Sistemazione e valorizzazione Piazza Latteria Sociale e Piazza Delmastro	€ 50.000,00
Manutenzione strade - asfaltature	€ 5.000,00
Opere di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico	€ 400.000,00
Intervento per parco giochi ed arredo urbano	€ 50.000,00
Realizzazione studio per il recupero e valorizzazione dei vigneti storici	€ 15.000,00
Totale	€ 610.000,00

Anno 2024:

Interventi di manutenzione straordinaria immobili	€ 20.000,00
Lavori di completamento marciapiedi di Via Roma	€ 50.000,00
Manutenzione strade - asfaltature	€ 90.000,00
Opere di prevenzione dissesto idrogeologico	€ 300.000,00
Totale	€ 460.000,00

Anno 2025:

Interventi di manutenzione straordinaria patrimonio	€ 10.000,00
Efficientamento energetico immobili comunali	€ 95.000,00
Totale	€ 105.000,00

Si segnalano di seguito gli interventi finanziati da specifiche Leggi:

esercizio 2023:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Lavori di completamento marciapiedi di Via Roma	85.000,00	Contributo ministeriale "piccoli comuni" D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a)
Sistemazione e valorizzazione Piazza Latteria Sociale e Piazza Delmastro	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 29 lett. a) e b)
Opere di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico	400.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 38
Manutenzione strade/asfaltature	5.000,00	Contributo ministeriale ex L. 231/2021 art. 1, comma 407

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

TOTALE	540.000,00	
---------------	-------------------	--

esercizio 2024:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Manutenzione straordinaria asfalti e messa in sicurezza viabilità	90.000,00	Contributo ministeriale "piccoli comuni" D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a)
Lavori di completamento marciapiedi di Via Roma	50.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 29 lett. a) e b)
Opere di prevenzione dissesto idrogeologico	300.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 38
TOTALE	440.000,00	

esercizio 2025:

intervento	Importo	Fonte di finanziamento
Efficientamento energetico immobili	95.000,00	Contributo ministeriale "piccoli comuni" D.L. 104/2020 art. 51 comma 1 lett. a)
TOTALE	95.000,00	

L'Amministrazione valuterà l'opportunità di finanziare, ove possibile, ulteriori spese di investimento mediante l'accesso ad eventuali finanziamenti ed, eventualmente, mediante applicazione di quote di avanzo di amministrazione (a seguito dell'avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce la presente programmazione) e/o di avanzo economico.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione i seguenti investimenti:

- ✓ Lavori di miglioramento efficienza energetica dell'edificio scolastico: euro 84.168,33
- ✓ Intervento per predisposizione videosorveglianza: euro 45.821,44
- ✓ Progettazione per partecipazione al bando PNRR piani di sviluppo di Green Communities da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 2 – Rivoluzione verde e Transizione ecologica, Componente 1 – Economia circolare e agricoltura sostenibile (M2C1), Investimento 3.2 Green Communities, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU: euro 80.000,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà garantire il permanere degli equilibri sia in parte corrente che in parte capitale, avendo riguardo a

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

rispettare i vincoli di finanza pubblica (cosiddetto “pareggio di bilancio”). Si riporta di seguito il prospetto alla data attuale relativo agli equilibri di bilancio:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		357.701,59		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	22.933,68	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	661.475,00 0,00	650.515,00 0,00	630.650,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	689.668,74	629.545,00	614.170,00
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		22.557,20	22.554,70	22.554,70
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	14.950,00 0,00 0,00	20.970,00 0,00 0,00	16.480,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-20.210,06	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.210,06 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	48.500,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12.777,52	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	911.050,00	610.000,00	460.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	110.000,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	862.327,52 0,00	610.000,00 0,00	460.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	110.000,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	110.000,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	20.210,06	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-20.210,06	0,00	0,00

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

La programmazione di bilancio dell'Ente deve rispettare il pareggio tra le risorse (entrate) ed i relativi impieghi, avendo riguardo sia ai totali di bilancio sia ai singoli equilibri di parte corrente, di parte capitale e dei servizi conto terzi/partite di giro.

Le previsioni di bilancio dovranno altresì garantire la chiusura del primo esercizio con una giacenza di cassa almeno non negativa; a tal fine occorrerà prendere in considerazione i flussi monetari relativi sia ai residui attivi e passivi sia alle previsioni di competenza.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Nel corso dell'esercizio l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli equilibri, con l'obiettivo di conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo e, tendenzialmente, anche un risultato dell'equilibrio di bilancio (rigo W2 del prospetto relativo alla verifica degli equilibri di bilancio) non negativo.

La gestione finanziaria dei flussi di cassa dovrà essere indirizzata al mantenimento delle giacenze di cassa necessarie a soddisfare i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi previsti dalla normativa vigente.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione previste nel bilancio di previsione 2021-2023:

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

I mezzi strumentali degli uffici sono comuni a tutte le missioni e sono:

n. 6 postazioni di lavoro, n. 1 stampante ad aghi, un fotocopiatore/scanner, ed arredi per uffici.

La dotazione strumentale relativa alla gestione dei beni e della relativa manutenzione è comune a tutte le missioni e consiste in:

n. 1 autovettura, n. 1 autocarro, n. 1 rasaerba, n. 1 decespugliatore, n. 1 soffiatore ed alcuni attrezzi manuali per manutenzione immobili e beni comunali.

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Con deliberazione del C.C. N. 8 del 4.6.2020 è stata approvata la Convenzione con il Comune di Gattinara per il servizio di polizia locale che tra i vari aspetti trattati prevede che il Comune di Gattinara, presso il quale è costituito il Comando intercomunale di Polizia locale ed amministrativa, provvede a dotare la sede delle strutture ed attrezzature necessarie per il funzionamento ordinario. La convenzione è stata avviata il 1° luglio 2014.

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia operanti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Verrà, inoltre, realizzato un impianto di videosorveglianza del territorio la cui progettazione, già affidata nel 2021, è in corso di predisposizione.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

La dotazione organica e strumentale rientra in quella elencata per la missione 1.

Nella missione 4 occorre ancora evidenziare che è attiva una convenzione tra il Comune di Roasio, Villa del Bosco ed il Comune di Lozzolo per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico, da Lozzolo al plesso di Roasio e viceversa. Tale convenzione ha come scadenza il 31.08.2022. In corso d'anno, bisognerà approvare nuova convenzione.

Mentre il servizio di refezione scolastica, per la Scuola dell'Infanzia e che per la Scuola Primaria, è stato affidato in appalto alla ditta Elixir Ristorazione S.p.A. con sede in Milano per il periodo 1.10.2015 – 30.09.2020, giusto contratto Rep. N. 564/2016. La scadenza di tale servizio è stata posticipata a fine

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

anno scolastico 2021-2022. Ci si sta adoperando per la definizione del nuovo appalto. Col nuovo anno scolastico, la scuola dell'infanzia è stata trasferita nello stesso edificio ospitante la scuola primaria, con riduzione dei costi di gestione dei plessi. In termini di spese in conto capitale, è previsto un intervento di messa in sicurezza ed efficientamento dell'edificio scolastico che avrà inizio in corso d'anno e sarà finanziato con contributo ministeriale.

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

La dotazione organica e strumentale rientra in quella elencata per la missione 1.

L'attività culturale del Comune è rivolta principalmente alla valorizzazione degli edifici storici e ricerca delle origini storiche del territorio. L'Amministrazione si avvale della collaborazione di associazioni locali quali: il Comitato Loxolensis e la Pro Loco.

Inoltre la biblioteca comunale è gestita dagli "Amici del libro" persone volontarie che si adoperano per l'apertura e l'organizzazione di giornate ed eventi culturali. La biblioteca rientra nei sistemi bibliotecari della Regione Piemonte ed è inserita nel Sistema Bibliotecario e Archivistico della Piana Vercellese.

Il D.L. 34/2020 all' art. 183 comma 2, ha istituito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo un Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali. Il Comune sia nel 2020 che nel 2021 ha partecipato al bando per la ripartizione dei fondi, assicurandosi circa 5.000,00 euro all'anno che ha destinato all'acquisto di libri per la biblioteca.

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

La missione 6 si avvale della collaborazione con l'associazione locale ASD Lozzolo, in forza di una convenzione per la concessione in gestione del centro polisportivo comunale di Piazza Delmastro, per il periodo 2016-2022, sottoscritta in data 1.07.2016.

La dotazione di tale struttura è così composta:

n. 2 campi da bocce, campo da calcetto e campo per la pratica della pallavolo e basket, con relativi spogliatoi, oltre ad un'area destinata a parco giochi. Adiacente agli spazi per le attività sportive è stata predisposta un'area pic-nic e svago.

Viene utilizzato, inoltre, un locale facente parte dell'immobile denominato ex Enal con funzionalità di piccola palestra a disposizione delle scuole e, nelle rimanenti ore libere, occasionalmente di associazioni per la pratica dello sport.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

Le attività di questa missione avvengono in collaborazione con la Parrocchia e le associazioni locali.

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

La missione ricomprende l'attività rivolta alla correzione ed adeguamento dello strumento urbanistico al fine di dare piena attuazione dello stesso. Inoltre l'ufficio tecnico comunale raccoglie le istanze di privati e professionisti per meglio indirizzarne lo sviluppo edilizio conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente. E' in corso una raccolta di istanze da parte dei proprietari di aree volte ad una revisione del PRGC.

Per quanto attiene alle spese in conto capitale, ai sensi della L. 160/2019 all'art. 1 comma 38 verranno presentate domande per la messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico, nell'importo complessivo di euro 1.000.000,00 suddivisi nelle tre annualità di bilancio.

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

La missione 09 è incentrata nella gestione rifiuti affidato al Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia (C.O.Ve.Var.) mantenendo con lo stesso un rapporto di costante collaborazione al fine di poter migliorare la percentuale di raccolta differenziata.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

E' intendimento dell'Amministrazione Comunale avanzare la proposta al C.O.Ve.Var. di utilizzo dell'isola ecologica di Gattinara anche per i cittadini lozolesi.

Il servizio idrico integrato è affidato al S.I.I. S.p.A. con sede in Vercelli. Anche per questo servizio l'amministrazione comunale collabora regolarmente con il gestore nella tempestiva segnalazione di eventuali perdite d'acqua o malfunzionamenti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

La missione 10 si concretizza principalmente nel servizio di pubblica illuminazione e manutenzione strade. La manutenzione degli impianti di illuminazione stradale avviene tramite affidamento del servizio all'Enel Sole S.r.l.. La sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi accessori a LED lungo le vie del paese effettuata negli anni 2018 e 2019 ha migliorato la visibilità e ridotto l'inquinamento luminoso, oltre ad aver ottenuto conseguentemente una riduzione delle spese. L'intento dell'Amministrazione è di poter completare la sostituzione delle lampade tradizionali con apparecchiature a Led anche nelle piazze comunali. Nel 2022, infatti, è previsto un investimento di euro 50.000,00 tramite fondi ministeriali per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di illuminazione pubblica.

Per la pulizia delle strade e del verde oltre al servizio svolto dal C.O.VE.V.A.R. per alcuni periodi ci si avvale anche della collaborazione di lavoratori tirocinanti mediante convenzioni con il servizio socio assistenziale C.A.S.A. con sede in Gattinara e lavoratori di pubblica utilità mediante convenzione attivata con il Tribunale di Vercelli. Nel 2021, sono stati destinati oltre 10.000,00 euro al Consorzio C.A.S.A. per attivare nel 2022 e seguenti, progetti di sostegno al reddito coinvolgendo persone residenti in difficoltà economica in attività manutentive del patrimonio e delle strade.

E' in corso anche un progetto di utilità collettiva P.U.C. che vede impegnato un residente nella manutenzione del patrimonio comunale, del verde e della viabilità.

Il Comune ha partecipato, inoltre, al bando "cantieri di lavoro over 58" della Regione Piemonte, che prevede l'impiego di una unità di personale in attività manutentive del territorio, per 260 giornate lavorative (20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali): domanda ammessa ma non finanziabile.

Dal punto di vista degli investimenti, sono in programma la sistemazione di Piazza Robatti attraverso il reperimento di contributo regionale ai sensi della L.R. 18/84; inoltre è in previsione l'assunzione di un mutuo di euro 110.000,00 per i lavori di ampliamento di Via Monte Bianco 2° lotto, la cui progettazione è già stata affidata nel 2021.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Il servizio socio assistenziale è svolto in collaborazione con il Consorzio C.A.S.A con sede in Gattinara di cui il Comune di Lozzolo con altri comuni limitrofi è partecipante.

Prosegue nel 2022 la collaborazione con il Consorzio C.A.S.A. per la verifica e le informazioni a supporto del servizio a favore dei cittadini richiedenti il reddito di cittadinanza. Come riportato nella missione 10, un residente assegnatario del reddito di cittadinanza è stato coinvolto nelle attività da svolgere sul territorio comunale. Rimangono in ogni caso in capo al Comune altri servizi a sostegno delle famiglie, come la collaborazione per la predisposizione delle domande ISE ed ISEE per assegni nucleo familiare e di maternità, la mensa per gli anziani.

Nel 2021, con ricorso alle risorse di cui all'art. 112-bis, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 sono stati trasferiti euro 11.315,49 al Consorzio C.A.S.A. per interventi di sostegno di carattere economico e sociale. Tali risorse trasferite a dicembre 2021 verranno gestite nel corso dell'anno 2022 e seguenti in accordo con il Consorzio.

Tra gli interventi per le famiglie rientra anche la gestione dei contributi regionali per il sostegno alla

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

locazione.

Nella missione è, inoltre, prevista la cura e la manutenzione del Cimitero comunale. Nel corso del 2022, compatibilmente con le risorse a disposizione, è in programma la realizzazione dei bagni presso il Cimitero Comunale.

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

Viene riproposta anche per gli anni futuri l'adesione alla compagnia per la lotta biologica integrata alle zanzare.

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Sono in corso di gestione le risorse di cui al DPCM del 24 settembre 2020 "ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020". Sono stati rendicontati entro il 30.06.2022 le risorse relative alla prima annualità dei contributi. Si resta in attesa di ricevere i fondi relativi alla seconda annualità, pari ad euro 14.949,00 così da poter avviare il nuovo bando.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

La missione 16 ricomprende essenzialmente il servizio di pesa pubblica.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

Trovano stanziamento in questa missione i fondi previsti per legge:

Fondo di riserva ordinario ammontante a:

anno 2022 – euro 3.192,80 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 3.085,30 pari allo 0,49% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 3.229,30 pari a allo 0,53% delle spese correnti

tale fondo rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità (lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti).

Nel bilancio 2022-2024, risulta iscritto il fondo di riserva di cassa, nell'importo di €. 6.000,00.=. La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Fondo di riserva di cassa che deve essere almeno pari al 2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

- Fondo crediti di dubbia esigibilità calcolate secondo le percentuali previste dal D.Lgs. n.118/2011.

Non si è dovuto procedere alla costituzione del fondo di garanzia per i debiti commerciali, ai sensi del comma 862 della legge n. 145/2018, in quanto l'ammontare dei debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente 2021, è minore o uguale al 5% del totale delle fatture ricevute nell'esercizio precedente. Alla luce del conteggio eseguito, l'Ente non è tenuto ad alcun ulteriore accantonamento di risorse a bilancio.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Rientrano in questa missione le quote capitale ed interesse dei mutui vigenti. Al 31.12.2021 il debito residuo dell'Ente ammontava ad euro 92.786,53. Nei prossimi tre anni vanno a chiudersi ulteriori 4 dei 5 mutui attualmente attivi. E' prevista in corso d'anno l'assunzione di un nuovo mutuo di euro 110.000,00 con decorrenza pagamento dalla prossima annualità 2023.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

L'anticipazione di tesoreria, è prevista in bilancio ed ogni anno viene richiesto alla Tesoreria comunale la possibilità di usufruire di tale concessione di apertura di credito.

Occorre tuttavia evidenziare che da luglio 2015 non è stata più utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Trovano iscrizione in tale missione le partite di giro ed i servizi per conto terzi.

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non prevede alienazione di beni patrimoniali.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.) - PARTECIPAZIONI

A seguito della ricognizione delle società partecipate eseguita con deliberazione del Consiglio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

Comunale n. 35 del 20.12.2021, il Comune detiene le seguenti partecipazioni pubbliche, proponibili in linea di massima anche per il 2022-2024:

Partecipazioni dirette

SII spa	94005970028	0,0004%	Mantenimento della partecipata, senza interventi
Asmel Consortile Scarl	12236141003	0,020%	Mantenimento della partecipata, senza interventi

Partecipazioni dirette in Società per le quali non sussiste l'obbligo ricognitivo:

Terre del Sesia Scarl	02427880022	0,5%	Non soggetta a revisione, trattandosi di società a partecipazione pubblica di cui all'articolo 4, comma 6 del TUSPP
------------------------------	-------------	------	--

Partecipazioni indirette detenute attraverso: SII spa (Società "tramite").

ACQUEDUEO scarl (già ATO2ACQUE scarl, ridenominata)	02230170025	14,29%	Mantenimento della partecipata, senza interventi
--	-------------	--------	---

Per completezza, si precisa poi che il comune di Lozzolo partecipa anche ai seguenti Consorzi che, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano di ricognizione e revisione:

CONSORZIO C.A.S.A Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale	01875940023	2,50%	Non soggetto a revisione, trattandosi di Consorzio tra Enti
---	-------------	-------	---

<p>CONSORZIO C.O.VE.VA.R</p> <p>Consorzio Obbligatorio Comuni del Vercellese e della Valsesia per la Gestione dei Rifiuti Urbani</p>	<p align="center">02274270020</p>	<p align="center">0,4495%</p>	<p align="center">Non soggetto a revisione, trattandosi di Consorzio tra Enti</p>
--	-----------------------------------	-------------------------------	---

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

I commi da 594 a 599 dell'art 2 della finanziaria 2008 (Legge 24/12/2007, n. 244) avevano introdotto alcune misure tendenti al contenimento della spesa per il funzionamento delle strutture delle pubbliche amministrazioni, che dovevano concretizzarsi nell'adozione di piani triennali finalizzati all'utilizzo di una serie di dotazioni strumentali.

In particolare la legge individua tra le dotazioni strumentali oggetto del piano quelle informatiche, le autovetture di servizio, le apparecchiature di telefonia mobile e i beni immobili ad uso abitativo e di servizio.

Il decreto legge 26 ottobre 2019 n. 124 ha da ultimo disposto, all'art. 57 comma 2, l'abrogazione dell'obbligo di adozione dei succitati piani triennali a decorrere dall'esercizio 2020.

Stante anche la ridotta disponibilità di dotazioni strumentali l'Amministrazione ritiene, pertanto, di non predisporre il succitato strumento di programmazione.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 (Codice Appalti) e del D.M. 16/01/2018 n. 14 le Amministrazioni adottano il programma triennale dei lavori pubblici ed i suoi aggiornamenti annuali, che contengono i lavori di importo pari o superiore a 100.000,00 € e nei quali è indicato l'elenco annuale dei lavori da avviare nella prima annualità. Il Programma Triennale costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e, quando esplicitamente previsto, di concerto con altri soggetti, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

L'inserimento dei lavori nel programma triennale è subordinato all'approvazione preventiva del documento di fattibilità delle alternative progettuali come descritto dall'art. 23 comma 5 dello stesso Codice, mentre l'inserimento dei lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 € nell'elenco annuale è subordinato all'approvazione preventiva del progetto di fattibilità tecnica ed economica. Parallelamente, l'art. 3 del D.M. 16/01/2018 n. 14 prevede lo stesso iter per l'inserimento nel programma triennale e nell'elenco annuale di uno o più lotti funzionali in riferimento all'importo

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

complessivo dei lavori, che devono essere stati preventivamente approvati nel loro complesso. Il programma triennale riporta il livello di priorità dei singoli interventi previsti, secondo l'ordine stabilito dall'art. 3 comma 11 del citato D.M. 14:

Lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali;
Completamento delle opere incompiute di cui all'art. 4 del D.M. 14 del 2018;
Manutenzione e recupero del patrimonio esistente;
Progetti definitivi o esecutivi già approvati;
Lavori cofinanziati con fondi europei;
Lavori per i quali ricorre la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.
Gli Enti, nel dare attuazione ai lavori previsti nel Programma Triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate, fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale.
I programmi triennali sono modificabili nel corso dell'anno, previa approvazione da parte dell'organo competente, secondo le disposizioni elencate dall'art. 5 comma 9 del citato D.M. 14; un intervento non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato quando sia reso necessario da eventi imprevedibili e calamitosi o da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari, o nel caso in cui disponga di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, o resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.
Il programma triennale 2022-2024 dei lavori pubblici prevede interventi di importo superiore ai 100.000,00 € in particolare:

Opere di prevenzione dissesto idrogeologico Torrente Marchiazza	300.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 38
Opere di messa in sicurezza del territorio dal rischio idrogeologico	400.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 38
Opere di prevenzione dissesto idrogeologico	300.000,00	Contributo ministeriale ex L. 160/2019 art. 1 comma 38

Viene allegato il programma triennale dei lavori pubblici anno 2022/2024 già pubblicato unitamente alla nota di aggiornamento al DUP 2022/2024.

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.lgs. 118/2011), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti riflette le prescrizioni di legge. I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della "competenza finanziaria potenziata". L'importo del fondo pluriennale vincolato inserito a bilancio è di euro 35.711,20 di cui euro 22.933,68 di parte corrente ed euro 12.777,52 di parte capitale.

Quanto sopra esposto consente l'espressione di un favorevole giudizio circa la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi.

Relativamente all'attenzione sul pareggio di bilancio, l'impostazione del bilancio consente il rispetto delle indicazioni di cui alla Legge 232/2016.

Nella fase gestionale sarà comunque necessario un monitoraggio ed una valutazione sull'opportunità di autorizzare la spesa, sia in competenza che per cassa, autorizzando la realizzazione solo di quegli interventi che permettono il raggiungimento dell'obiettivo.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023 - 2025

L'ammontare del Fondo crediti di dubbia esigibilità dovrà essere attentamente monitorato nel corso dell'anno, in particolare in sede di assestamento e definitivamente quantificato in sede di rendiconto di gestione.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOZZOLO - UFFICIO TECNICO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	622,000.00	610,000.00	460,000.00	1,692,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	110,000.00	0.00	0.00	110,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	732,000.00	610,000.00	460,000.00	1,802,000.00

Il referente del programma

PETERINO MAURO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOZZOLO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Notes:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PETTERINO MAURO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOZZOLO - UFFICIO TECNICO

SCHEMA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PETTERINO MAURO

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOZZOLO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)		
L8000377002320220001	01	D11B1900060004	2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	LAVORI DI AMPLIAMENTO VIA MONTE BIANCO - LOTTO 2	1	110,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00	12/01/2037	0.00			
L80003770023202200002	02		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		01 - Nuova realizzazione	05.36 - Pubblica sicurezza	REALIZZAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	2	40,000.00	0.00	0.00	0.00	40,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200003	03		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA A NORMA BAGNO EDIFICIO MUNICIPALE	3	10,000.00	0.00	0.00	0.00	10,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200004	04		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	SISTEMAZIONE ASCENSORE PRESSO EDIFICIO MUNICIPALE	2	10,000.00	0.00	0.00	0.00	10,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200005	05		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.99 - Altre infrastrutture sociali	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	3	7,000.00	0.00	0.00	0.00	7,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200006	06		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	REALIZZAZIONE SERVIZIO IGIENICO CIMITERO	2	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200007	07		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	01.01 - Stradali	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3	50,000.00	0.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200008	08		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	11.70 - Scuole e istruzione	MESSA IN SICUREZZA ED AFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO SCUOLA	2	85,000.00	0.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200009	09		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	2	10,000.00	0.00	0.00	0.00	10,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200010	10		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	06.42 - Strutture ed attrezzature per il commercio e i servizi	LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA ROBATTI	2	60,000.00	0.00	0.00	0.00	60,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200011	11		2022	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	OPERE DI PREVENZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO	2	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200014	14		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.33 - Direzionali e amministrative	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	2	0.00	5,000.00	0.00	0.00	5,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200015	15		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI	2	0.00	85,000.00	0.00	0.00	85,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200016	16		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		04 - Ristrutturazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE PIAZZA LATTERIA SOCIALE E PIAZZA DELMASTRO	2	0.00	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200017	17		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		06 - Manutenzione ordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	2	0.00	5,000.00	0.00	0.00	5,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200018	18		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO	2	0.00	400,000.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200019	19		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		01 - Nuova realizzazione	02.12 - Riassetto e recupero di siti urbani e produttivi	INTERVENTO PER PARCO GIOCHI ED ARREDO URBANO	2	0.00	50,000.00	0.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200020	20		2023	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		99 - Altro	09.20 - Servizi alle imprese agricole, forestali e della pesca	REALIZZAZIONE STUDIO PER IL RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEI VIGNI STORICI	3	0.00	15,000.00	0.00	0.00	15,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200021	21		2024	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	05.08 - Sociali e scolastiche	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	3	0.00	0.00	20,000.00	0.00	20,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200022	22		2024	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	LAVORI DI COMPLETAMENTO MARCIAPIEDI DI VIA ROMA	2	0.00	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200023	23		2024	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURA	2	0.00	0.00	90,000.00	0.00	90,000.00	0.00		0.00			
L80003770023202200024	24		2024	PETERINO MAURO	No	No	001	002	072		07 - Manutenzione straordinaria	01.04 - Marittime lacuali e fluviali	OPERE DI PREVENZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO	2	0.00	0.00	300,000.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00			

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
															732.000,00	610.000,00	460.000,00	0,00	1.802.000,00	0,00		0,00		

Note:

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, vi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Il referente del programma

PETTERINO MAURO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOZZOLO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L80003770023202200001	D11B19000600004	LAVORI DI AMPLIAMENTO VIA MONTE BIANCO - LOTTO 2	PETTERINO MAURO	110.000,00	110.000,00	URB	1	Si	Si				
L80003770023202200002		REALIZZAZIONE VIDEOSORVEGLIANZA SUL TERRITORIO	PETTERINO MAURO	40.000,00	40.000,00	URB	2	Si	Si				
L80003770023202200003		MESSA A NORMA BAGNO EDIFICIO MUNICIPALE	PETTERINO MAURO	10.000,00	10.000,00	ADN	3	Si	Si				
L80003770023202200004		SISTEMAZIONE ASCENSORE PRESSO EDIFICIO MUNICIPALE	PETTERINO MAURO	10.000,00	10.000,00	CPA	2	Si	Si				
L80003770023202200005		INTERVENTI DI MANUTENZIONE	PETTERINO MAURO	7.000,00	7.000,00	CPA	3	Si	Si				
L80003770023202200006		REALIZZAZIONE SERVIZIO IGIENICO CIMITERO	PETTERINO MAURO	50.000,00	50.000,00	MIS	2	Si	Si				
L80003770023202200007		LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	PETTERINO MAURO	50.000,00	50.000,00	URB	3	Si	Si				
L80003770023202200008		MESSA IN SICUREZZA ED AFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO	PETTERINO MAURO	85.000,00	85.000,00	MIS	2	Si	Si				
L80003770023202200009		MANUTENZIONE STRADE - ASFALTATURE	PETTERINO MAURO	10.000,00	10.000,00	URB	2	Si	Si				
L80003770023202200010		LAVORI DI SISTEMAZIONE PIAZZA ROBATTI	PETTERINO MAURO	60.000,00	60.000,00	URB	2	Si	Si				
L80003770023202200011		OPERE DI PREVENZIONE DISSESTO IDROGEOLOGICO TORRENTE MARCHIAZZA	PETTERINO MAURO	300.000,00	300.000,00	AMB	2	Si	Si			COMUNE DI GATTINARA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PETTERINO MAURO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI LOZZOLO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

PETTERINO MAURO

Note

(1) breve descrizione dei motivi